



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BNIS027006: PALMIERI-RAMPONE-POLO BENEVENTO

Scuole associate al codice principale:

BNRC027015: M.POLO BENEVENTO

BNRI02701T: L.PALMIERI BENEVENTO

BNTD02701C: S RAMPONE BENEVENTO

BNTF02701P: S. RAMPONE BENEVENTO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare sistematicamente le risultanze degli apprendimenti, anche attraverso la riduzione della variabilità tra classi parallele, sia nel primo biennio che nel triennio. Utilizzo condiviso delle griglie di valutazione inerenti il comportamento, con riferimento all'Agenda 2030, Cittadinanza e Costituzione e Cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Riduzione dell'insuccesso scolastico in termini di promozione alla classe successiva, in linea con la media territoriale e nazionale e contrasto alla dispersione scolastica. Aumento della percentuale degli studenti che si attestano nella fascia 90-100 agli Esami di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare per dipartimenti prove per classi parallele. Il referente raccoglierà e sintetizzerà i risultati, che verranno presentati ai dipartimenti e analizzati da questi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere un momento di restituzione degli esiti Invalsi e delle prove per classi parallele al Collegio, con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare un Piano recupero strutturale gestito da ciascun Dipartimento e organizzato in modo da coordinare tutti gli interventi.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare attività formative per i docenti.



PRIORITÀ

La progettualità dell'IC si sviluppa nell'ottica della continuità, mediante percorsi formativi coerenti con le finalità dei singoli indirizzi scolastici e convergenti all'interno di un unico progetto complessivo, basato su principi comuni e su linee educative

TRAGUARDO

La scelta consapevole dell'indirizzo di studi, finalizzato alla progettazione di percorsi formativi e informativi personalizzati, che coinvolgano le famiglie degli studenti e gli IS della provincia per un efficace contrasto al fenomeno della dispersione scolastica,



condivise dal collegio dei docenti.

la valorizzazione delle eccellenze e mitigare la fuga dei cervelli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre agli studenti delle classi seconde e quinte esercizi basati sul problem solving ed esempi di prove Invalsi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare per dipartimenti prove per classi parallele. Il referente raccoglierà e sintetizzerà i risultati, che verranno presentati ai dipartimenti e analizzati da questi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere un momento di restituzione degli esiti Invalsi e delle prove per classi parallele al Collegio, con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare ulteriormente le competenze nell'area linguistica e logico-matematica.

TRAGUARDO

Allineamento dei risultati agli standard nazionali. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 3, 4 e 5. Potenziamento delle competenze digitali all'interno di un ecosistema di riferimento, in grado di ottimizzare i processi di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Proporre agli studenti delle classi seconde e quinte esercizi basati sul problem solving ed esempi di prove Invalsi.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitoraggio sull'efficacia dell'azione educativa e sui progetti realizzati.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementare attività formative per i docenti.



PRIORITÀ

Raggiungere i risultati regionali in tutte le classi seconde e quinte.

TRAGUARDO

Allineamento dei risultati agli standard nazionali. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 3, 4 e 5. Potenziamento delle competenze digitali all'interno di un ecosistema di riferimento, in grado di ottimizzare i processi di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre agli studenti delle classi seconde e quinte esercizi basati sul problem solving ed esempi di prove Invalsi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare per dipartimenti prove per classi parallele. Il referente raccoglierà e sintetizzerà i risultati, che verranno presentati ai dipartimenti e analizzati da questi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere un momento di restituzione degli esiti Invalsi e delle prove per classi parallele al Collegio, con spiegazione dettagliata dei dati e domande guida per una riflessione costruttiva.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, sociali, civiche e per l'inclusione. Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche personali e sociali.

TRAGUARDO

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche personali e sociali. Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità e che sviluppino una mentalità aperta senza pregiudizi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Attivare un Piano recupero strutturale gestito da ciascun Dipartimento e organizzato in modo da coordinare tutti gli interventi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Attivare iniziative di sostegno allo studio per gli studenti con BES (peer tutoring tra studenti, studio guidato con educatori e tutor).
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare attività formative per i docenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università. Monitorare i risultati degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitoraggio sull'efficacia dell'azione educativa e sui progetti realizzati.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto di Istruzione Superiore "Palmieri Rampone Polo" intende porre l'attenzione sui risultati di apprendimento e sulle modalità capaci di coinvolgere attivamente l'operatività degli studenti in modo da porre sempre al centro dell'azione la persona che apprende. Attraverso una profonda innovazione sul piano metodologico, dunque, si punta alla costruzione di ambienti di apprendimento più inclusivi, capaci di incuriosire e appassionare gli studenti, e sviluppare insieme alle competenze linguistiche e logico-matematiche, quelle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni. I continui processi di trasformazione della società impongono di soffermarsi sullo sviluppo di competenze trasversali (dalle soft alle digital skill) che possano consentire di affrontare nuove sfide, di operare negli svariati contesti lavorativi e con modalità flessibili. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono coerenti con i profili d'uscita degli indirizzi prescelti in modo da orientare lo studente nel mondo del lavoro e valorizzare le competenze professionali, attuando, così, una didattica con una forte valenza orientativa: lifelong learning.